



C.P.I.A. N. 6 - RIETI
Prot. 0000647 del 25/02/2021
02-10 (Uscita)

Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

CPIA 6 RIETI - RIMM035009

Via Carlo Cesi n. 1 – 02100 RIETI - Tel. 0746 253318

Codice fiscale 90073000573 - Codice univoco UF VM JV

Email rimm035009@istruzione.it - Pec rimm035009@pec.istruzione.it

Sedi Associate: Guidonia (RM), Monterotondo (RM), Campagnano Romano (RM), Subiaco (RM) e sez. carceraria Rieti

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER IL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE FACENTE CAPO AL C.P.I.A. 6 RIETI

**aggiornato nella composizione a seguito della delibera di
Giunta Regionale n. 919 del 28 dicembre 2017, a. s. 2018/19;**

**aggiornato nei contenuti a seguito della riunione della Commissione
Patto Formativo Individuale del giorno 22 febbraio 2021**

PREMESSA

Il presente regolamento, come previsto dall'Accordo di rete da cui discende, definisce compiti e funzionamento della Commissione per la definizione del Patto formativo Individuale, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di istruzione in età adulta (DPR 263/2012) e di autonomia scolastica, nonché a quelle sezioni delle Linee Guida (3.3) che si riferiscono alla presente Commissione.

ART. 1 - FINALITA'

Tra le Istituzioni Scolastiche, di cui all'Accordo di Rete succitato è costituita una Commissione per il Patto Formativo Individuale che, sulla base delle procedure indicate nel seguente regolamento, ha il compito di:

1. valutare le competenze e le abilità acquisite dai giovani e adulti che si rivolgono alle scuole della rete, individuando e attestando crediti acquisiti in precedenti contesti di apprendimento formali, informali e non formali, per valorizzare le esperienze pregresse di cui l'adulto è portatore e per ridurre il percorso di studi utile a conseguire un titolo di studio superiore (qualifica e/o diploma);
1. individuare il gruppo di livello in cui effettuare l'iscrizione;
2. definire il Patto formativo individuale, in esito alla procedura di riconoscimento dei crediti.

La Commissione nella sua composizione allargata (rappresentanti dei docenti operanti nel primo e nel secondo livello), ha il compito di predisporre "misure di sistema" di cui all'art. 3, comma 4 del REGOLAMENTO, finalizzate a:

- predisporre un efficace sistema di accoglienza e primo orientamento dei giovani e degli adulti che intendono rimettersi in un percorso d'istruzione;
- interpretare i bisogni di conoscenze e competenze della popolazione adulta;
- migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione per gli adulti;
- favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo e secondo livello.
-

ART. 2 - COMPOSIZIONE

La Commissione, presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA 6 RIETI, presso il quale è incardinata, è composta dai docenti referenti dei percorsi di primo e secondo livello individuati con formale lettera di incarico dai Dirigenti scolastici firmatari dell'Accordo di rete.

L'elenco dei componenti la Commissione è riportato nella sezione finale del presente documento.

La Commissione può essere eventualmente integrata, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per la

definizione del Patto Formativo Individuale degli adulti stranieri, da esperti e/o mediatori linguistici in relazione alla tipologia di utenti e di percorsi. E' articolata in sezioni funzionali alla specificità degli assetti organizzativi e didattici relativi rispettivamente ai percorsi di istruzione degli adulti di cui all'art. 4, comma 1, lettera a), b) e c), del REGOLAMENTO. Dura in carica un triennio.

ART. 3 - ARTICOLAZIONI

La Commissione della rete del CPIA 6 RIETI si articola nelle seguenti sezioni funzionali:

- I sottocommissione: percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana;
- II sottocommissione: percorsi di I livello;
- III sottocommissione: percorsi di II° livello

Le deliberazioni sono adottate durante apposite sedute in sessione plenaria.

ART. 4 - CONVOCAZIONE

La Commissione viene convocata in seduta plenaria dal Dirigente scolastico del CPIA 6 RIETI, capofila dell'attività, di norma due volte l'anno o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. La convocazione della Commissione è disposta con un preavviso, di regola, non inferiore a sette giorni, esclusi i festivi e le domeniche rispetto alla data delle riunioni. In caso di urgenza i tempi possono essere ridotti, ma non inferiori a ventiquattro ore.

Nella convocazione oltre all'o.d.g. deve essere indicata la sede, l'ora di inizio e l'ora entro cui saranno conclusi i lavori.

L'avviso di convocazione è pubblicato all'Albo on line del CPIA 6 RIETI e inviato tramite posta elettronica alle Istituzioni Scolastiche facenti parte della rete nonché ai singoli componenti. Le riunioni possono avvenire in seduta plenaria o per articolazioni.

La Commissione delibera in presenza della maggioranza dei componenti convocati, formalizzando le proprie sedute ed i risultati delle stesse attraverso idonei supporti documentali firmati da tutti i membri.

La partecipazione alla Commissione costituisce obbligo di servizio per il personale docente.

ART. 5 - VALIDITÀ DELLE VOTAZIONI

I voti sono espressi per alzata di mano. Ogni deliberazione si intende approvata quando abbia ottenuto il voto favorevole della metà più uno dei votanti. Le votazioni sono espresse a maggioranza relativa.

ART. 6 - VERBALE DELLE RIUNIONI

Il verbale della seduta viene redatto da un segretario nominato dal Presidente della Commissione.

La redazione del verbale avrà carattere sintetico. Saranno riportati analiticamente i risultati delle votazioni e le delibere assunte. Il contenuto degli interventi sarà riportato integralmente solo nel caso in cui l'intervenuto chieda espressamente la messa a verbale di specifiche frasi. Il verbale verrà letto e votato per approvazione nella seduta successiva della Commissione.

ART. 7 - DOMANDA DI AMMISSIONE

Tutti i candidati adulti che vogliono frequentare percorsi formativi di alfabetizzazione o rientrare nel sistema dell'istruzione e conseguire un titolo di studio nei percorsi di primo livello e di secondo livello possono fare richiesta di valutazione e riconoscimento crediti presentando apposita domanda presso la segreteria di una delle scuole in rete.

La Commissione potrà richiedere al candidato un colloquio e/o prove pratiche per accertare e verificare eventuali crediti derivanti da apprendimento informale e non formale.

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno, compatibilmente con l'organizzazione dell'istituzione Scolastica.

ART. 8 - FASI DEL PROCESSO DI RICONOSCIMENTO COMPETENZE

Il processo per il riconoscimento delle competenze è articolato in tre fasi: a) identificazione; b) valutazione; c) attestazione.

- La fase di identificazione è finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.
- La fase di valutazione è finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

Le suddette fasi si svolgono presso ciascuna Istituzione scolastica della rete e vedono il coinvolgimento dei docenti dell'Istituzione scolastica individuati dai rispettivi Dirigenti scolastici con il coordinamento del/i referente/i membro/i della Commissione.

In queste fasi i docenti metteranno in pratica azioni per: 1) accompagnare l'adulto nell'elaborazione e nella realizzazione del dossier personale per l'IdA; 2) effettuare colloqui individuali con l'adulto per sostenerlo nel processo di ricostruzione del proprio vissuto; 3) orientare/ri-orientare alla scelta del percorso d'istruzione; 4) predisporre eventuali prove pratiche/simulazioni/messa in situazione per verificare competenze informali e non formali; 5) definire un profilo degli adulti in termini di competenze riconoscibili e crediti attribuibili.

- La fase dell'attestazione è finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. In questa fase ciascun componente la Commissione presenta i dossier dei candidati alla Commissione in seduta plenaria, la quale delibera l'attribuzione dei crediti in coerenza con il percorso richiesto.

Ad esito alle suddette fasi la Commissione definisce il Patto Formativo Individuale.

ART. 9 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER IL RICONOSCIMENTO CREDITI

La valutazione dei crediti pregressi viene effettuata sulla base di un dossier che deve contenere tutta la documentazione necessaria richiesta per la valutazione dei crediti.

A) Documentazione richiesta per il riconoscimento dei crediti formali (titoli con valutazione)

- Titoli di studio e/o documentazione attestante anche percorsi interrotti (ad es. pagelle);
- Attestati di qualifica professionale rilasciati da Enti di FP;
- Certificazione di competenze di cui all'Accordo 28/10/2004;
- Attestato di superamento di moduli effettuati presso gli ex CTP e gli Istituti Serali;
- Titoli stranieri corredati da dichiarazione di valore;
- ECDL;
- Certificazioni ufficiali di conoscenza della lingua italiana (PLIDA, CELI, CILS, IT);
- Certificazioni ufficiali di conoscenza delle lingue straniere (DELTA, PET, Toefl, ecc.)

B) Documentazione richiesta per il riconoscimento dei crediti informali:

- Dichiarazione del datore di lavoro con la durata dell'esperienza lavorativa effettivamente svolta e la mansione ricoperta;
- Dichiarazione relativa al contratto di apprendistato;
- Dichiarazioni di autoformazione;
- Dichiarazione di attività di volontariato;
- Dichiarazione di attività di tirocinio, stage, alternanza scuola-lavoro

C) Documentazione richiesta per il riconoscimento dei crediti non formali:

- Attestati di partecipazione e/o frequenza a corsi seguiti presso associazioni;
- Traduzione giurata del titolo straniero

ART. 10 - LIMITI AI CREDITI RICONOSCIBILI

Si possono riconoscere crediti in misura non superiore al 50% del monte ore totale del periodo didattico richiesto.

ART.11 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI CREDITI E L'INSERIMENTO IN UN DETERMINATO GRUPPO DI LIVELLO

Elementi che danno diritto a crediti:

- **crediti formali** (crediti che derivano da apprendimento in ambito formale, svolto nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale):
 - Diploma o laurea affine all'indirizzo scelto
 - Diploma o laurea non affine all'indirizzo scelto
 - Qualifica da formazione professionale biennale affine
 - Qualifica professionale annuale affine o biennale non affine
 - Titolo I ciclo istruzione (ex Terza Media)
 - Certificato accordo Conferenza Unificata Stato-Regioni del 28/10/2004
 - Titolo straniero riconosciuto (con dichiarazione di valore ed equipollenza)
 - Competenze acquisite in esito ai percorsi modulari presso gli ex CTP, presso serali superiori o presso Centri di Formazione Professionale
 - ECDL
 - Certificazioni ufficiali di conoscenza della lingua italiana CILS, PLIDA; CELI
 - Certificazioni di lingua rilasciate da Enti preposti, o dai CTP.
 - Europass
 - Libretto formativo del cittadino
 - Qualifica triennale
- **crediti informali** (crediti derivanti da apprendimento non intenzionale che consentono l'ammissione diretta ad un gruppo di livello):
 - Attività lavorativa, o apprendistato, o formazione-lavoro, affine e documentata, superiore a 1 anno
 - Attività lavorativa coerente, non documentata (autodichiarata) o svolta all'estero
 - ogni altra attività lavorativa o da interazione sociale che la Commissione ritenga coerente con il percorso di studio

- **crediti informali** che consentono il riconoscimento di crediti disciplinari (moduli o credito orario):
 - Attività lavorativa non affine e documentata
 - Attività lavorativa coerente, non documentata (auto dichiarata) o svolta all'estero
 - Interessi personali coerenti
 - Esperienze personali (lingua straniera acquisita in esperienze lavorative all'estero) o residenziali

- **crediti non formali** (crediti derivanti da apprendimento intenzionale svolto al di fuori del sistema dell'istruzione e della formazione):
 - Corsi presso associazioni che non rientrano nel sistema dell'istruzione e della formazione
 - Esperienze di volontariato
 - Traduzione giurata del titolo straniero

ART. 12

Al fine di condividere i criteri e le modalità di assegnazione dei crediti relativi alle competenze disciplinari, i docenti della Commissione patto Formativo procederanno alla strutturazione di repertori di U.d.A. condivisibili a livello di scuole, indirizzi, percorsi di livello, in riferimento a discipline e assi culturali, utilizzando modalità di condivisione in remoto, in aree riservate.

ART. 13

Per quanto non previsto si rinvia alla normativa di carattere generale. Il presente regolamento ha validità a decorrere dalla 22 febbraio 2021 e resta in vigore fino ad eventuale revisione o modifica.

I membri della Commissione:

I.I.S. "Luigi di Savoia" - _____	_____	_____
I.I.S. "C. Rosatelli" - _____	_____	_____
I.I.S. "Aldo Moro" - _____	_____	_____
I.O. "Borgorose" - _____	_____	_____
I.I.S. "Margherita Hack" - _____	_____	_____
I.I.S. "Frammartino" - _____	_____	_____
I.I.S. "O. Olivieri" - _____	_____	_____
	_____	_____
I.I.S. "Fermi" - _____	_____	_____
I.I.S. "A. Volta" - _____	_____	_____
CPIA 6 RIETI - _____	_____	_____
	_____	_____
	_____	_____
	_____	_____
	_____	_____
	_____	_____

LA DIRIGENTE SCOLASTICA DEL CPIA 6
(Prof.ssa Gerardina Volpe)
